

**DISEGNO DI LEGGE**

**d'iniziativa del senatore VALLETTA**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 21 OTTOBRE 1999**

Proposta di prepensionamento, non penalizzante ai fini economici, per i genitori che assistono figli disabili in condizioni di gravità

ONOREVOLI SENATORI. - Esistono situazioni di estremo disagio per molti genitori che, purtroppo, devono gestire per vari aspetti uno, e a volte più di un figlio, affetto da gravi *handicap*. Spesso la famiglia è l'unico supporto di aiuto mancando sul territorio idonee e sufficienti strutture assistenziali, soprattutto nel Meridione. Questo disegno di legge propone il prepensionamento (da non confondere con le "pensioni *baby*" che sono un lusso, essendo questa una necessità) eventualmente con il 100 per cento dello stipendio per evitare gravi penalizzazioni per quei genitori che assistono figli disabili in situazione di gravità. Il disabile gravissimo è purtroppo gestito unicamente dalla famiglia. È poi da tener presente che l'eventuale ricovero a tempo pieno di un bambino gravemente menomato, in istituto specializzato, costa allo Stato elevate somme mensili, comunque molto di più di un prepensionamento del genitore che l'assiste a casa, con un sensibile risparmio sotto l'aspetto socio-sanitario.

Se il vantaggio economico che comporta il disegno di legge in esame è evidente, ancora più vantaggioso è l'aspetto psico-affettivo e di disponibilità di tempo per le cure da parte dei genitori non venendo essi impegnati in altri lavori fuori dalle mura domestiche.

Qualora vi siano "difficoltà insormontabili", i genitori che assistono i figli handicappati a domicilio potrebbero essere considerati lavoratori "socialmente utili" e destinati a questo specifico impegno nella propria famiglia. Con l'approvazione di questo disegno di legge l'Italia, infine, verrebbe a porsi in sintonia con le normative comunitarie ancora disattese del nostro Paese.

---

**DISEGNO DI LEGGE**

Art. 1.

1. I genitori che assistono figli con *handicap* di estrema gravità e che vengono gestiti totalmente nell'ambito della famiglia, possono chiedere di usufruire di prepensionamento quando abbiano superato quindici anni di servizio comunque prestato.
2. Qualora la presenza di disabili in famiglia sia superiore ad una unità, possono chiedere il prepensionamento entrambi i genitori.